



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale

Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

**PIANO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
RELATIVO AGLI APPRENDISTI E AI TUTORI AZIENDALI**

ANNO 2004

PROCEDIMENTO DI SELEZIONE DEGLI ORGANISMI GESTORI

REGOLAMENTO

Deliberazione della Giunta Regionale n°del.....



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

INDICE

PREMESSA

ART. 1	LINEE DI INTERVENTO
ART. 2	DESTINATARI
ART. 3	SOGGETTI PROPONENTI
ART. 4	SEDI DI ESECUZIONE
ART. 5	RISORSE FINANZIARIE MODALITA' DI EROGAZIONE
ART. 6	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE
ART. 7	VALIDITA' DELLE PROPOSTE
ART. 8	TEMPI DI AVVIO E DURATA DELL'INCARICO
ART. 9	MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE
ART. 10	RISERVATEZZA
ART. 11	ALLEGATI



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

P R E M E S S A

L'apprendistato fin dalla sua prima regolamentazione avvenuta con legge 19/1/55 n. 25 si configura quale istituto contrattuale "a causa mista" in cui la causa che sorregge il contratto è rappresentata allo stesso tempo sia dalla prestazione lavorativa sia dalla formazione ad essa collegata.

L'art. 2 della legge 25 recita "*L'apprendistato è uno speciale rapporto di lavoro in forza del quale l'imprenditore è obbligato ad impartire o a far impartire, nella sua impresa, all'apprendista assunto alle sue dipendenze, l'insegnamento necessario perché possa conseguire la capacità tecnica per diventare lavoratore qualificato, utilizzandone l'opera nell'impresa medesima*".

A seguito della pubblicazione delle leggi 26.6.97 n. 196 e 17.5.99 n. 144 e delle relative norme attuative vengono introdotte nella disciplina dell'apprendistato alcune novità di rilievo incidenti sia sul piano strettamente contrattualistico sia su quello formativo.

Su quest'ultimo versante va rimarcato un nuovo e più pregnante riconoscimento di "valore" alla formazione svolta, ed ai livelli conseguiti nell'ambito dell'apprendistato.

Ai sensi della L. 144/99 l'apprendistato costituisce un vero e proprio canale formativo avente la stessa valenza e dignità del canale scolastico nazionale e di quello formativo regionale.

L'art. 68 della L. 144, nell'introdurre l'elevazione dell'obbligo formativo fin al 18° anno di età, stabilisce che lo stesso obbligo può essere assolto in uno qualsiasi dei canali sopra richiamati.

Le competenze certificate in esito alla frequenza di attività formative in ciascuno di detti ambiti, rappresentano un credito spendibile anche per il passaggio da un sistema all'altro.

Sul piano normativo il maggior credito attribuito alla formazione in regime di apprendistato trova fondamento e giustificazione nella nuova e più qualificata disciplina dei contenuti inerenti alla formazione esterna all'azienda e delle competenze acquisibili mediante esperienze lavorative, così come previste dall'art. 1 del Decreto del Ministero del Lavoro 8.4.98.

La recente riforma Moratti dei cicli scolastici (legge 28 marzo 2003, n°53, delega il Governo per la definizione delle norme generali sull'Istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale), riconferma questo disegno: l'apprendistato è inserito nel secondo ciclo del sistema educativo nell'ambito del sistema di istruzione e formazione professionale di competenza regionale, come istituto mediante il quale possono essere acquisiti diplomi e qualifiche.

La nuova riforma in esame non offre ancora una nuova disciplina compiuta dell'apprendistato, per cui la stessa legge di riforma precisa:

"in attesa della regolamentazione del contratto di apprendistato ai sensi del precedente decreto, continua ad applicarsi la vigente normativa in materia (art.47, c.3)".

Pertanto l'attività rivolta agli apprendisti resta disciplinata nei suoi aspetti operativi oltre che dalle leggi 196/97 art. 16 e 144/99 art. 68 dai decreti Ministeriali 8.04.1998, 20.05.1999, 7.10.99 e 20.02.2000.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 1

LINEE D'INTERVENTO

A) Formazione apprendisti

Il piano di formazione degli apprendisti per l'anno 2004 risulta articolato nei seguenti comparti:

POSTELEGRAFONICO	Formazione di n. 45 apprendisti per una durata di 120 ore cadauno per un totale di Euro 70.200,00 ;
EDILIZIA	Formazione di n. 180 apprendisti per una durata di 120 ore cadauno per un totale di, Euro 280.800,00 ;
TERZIARIO DISTRIBUZIONE-	Formazione di n. 225 apprendisti per una durata di 120 ore cadauno per un totale di Euro 351.000,00 ;
SERVIZI ALLA PERSONA	Formazione di n. 120 apprendisti per una durata di 120 ore cadauno per un totale di Euro 187.200,00 ;
METALMECCANICA	Formazione di n. 150 apprendisti per una durata di 120 ore cadauno per un totale di Euro 234.000,00 ;

B) Formazione tutori aziendali

Per la formazione dei tutori aziendali ai sensi del D.M. 28/02/2000 vengono programmati n. 300 interventi della durata di 8 ore cadauno. Il costo pro capite viene fissato in Euro 16,00 determinando una spesa complessiva di **Euro 38.400,00**.

c) Formazione di 400 interventi individuali (120 ore) per apprendisti che non risultino aggregabili in gruppi di apprendimento omogeneo, per un importo di Euro 2.000 cadauno e per un totale complessivo di **Euro 800.000,00**



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 2

DESTINATARI

I destinatari degli interventi formativi in programma sono costituiti:

- dai giovani assunti con contratti di apprendistato a decorrere dal 19.07.1998 dalle aziende operanti nel territorio della Regione.
- dai Tutori degli apprendisti avviati ai corsi.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 3

SOGGETTI PROPONENTI

La gestione delle attività viene svolta da:

a) Enti accreditati per la macrotipologia C) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del 25.02.2003, n°6/26, resa esecutiva dalla Determinazione del Direttore Generale n°487 del 11.03.2003; in possesso dei requisiti di cui all'art. 16 della L.R. 47/1979, a condizione che abbiano svolto, in regime di convenzione con l'Amministrazione Regionale, attività di formazione professionale negli ultimi tre anni:

b) Associazione temporanee di scopo fra enti di formazione professionale, istituti scolastici e/o universitari, costituiti ai sensi dell'art. 11 del Dls 157/95, di cui facciano parte in qualità di capofila Enti in possesso dei requisiti indicati alla precedente lettera a).

In quest'ultimo caso devono essere indicati, a pena di esclusione dell'offerta, la parte di competenza di ciascun componente ed il contributo che lo stesso apporta per l'esecuzione del servizio, in termini di risorse umane e materiali.

E' ammessa la presentazione di una sola offerta, per cui l'organismo che aderisce ad raggruppamento non può presentare, a pena di esclusione, singolarmente o in associazione con altri, ulteriori offerte.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 4

SEDI DI ESECUZIONE

Le attività formative verranno svolte nelle Sedi indicate dagli Organismi gestori con la presentazione dei progetti formativi, a patto che risultino accreditate per la macrotipologia c) e non comportino spostamenti di utenza oltre i limiti dei 30 Km.

Eventuali variazioni di sede potranno essere apportate per esigenze legate alla piena attuazione del piano o alla diffusione dell'offerta formativa nel territorio, previa intesa con gli organismi gestori.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 5

RISORSE FINANZIARIE – MODALITA' DI EROGAZIONE

Le attività formative messe a bando risultano finanziate dal ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per un importo di **Euro 1.923.200,00** ripartite ai fini del procedimento di affidamento in sei lotti funzionali, articolati come segue:

- **Lotto n. 1** Formazione comparto **POSTELEGRAFONICO** per un importo di **Euro 72.760,00**;
 - a) formazione di n. 45 apprendisti per un costo complessivo di Euro 70.200,00;
 - b) formazione di n. 20 tutori del comparto, per un importo di Euro 2.560,00;

- **Lotto n. 2** Formazione comparto **EDILIZIA** per un importo di **Euro 289.760,00**;
 - a) formazione di n.180 apprendisti per un costo complessivo di Euro 280.800,00
 - c) formazione di n. 70 tutori del comparto, per un importo di Euro 8.960,00;

- **Lotto n. 3** Formazione comparto **TERZIARIO DISTRIBUZIONE** per un importo di **Euro 363.800,00**;
 - a) formazione di n.225 apprendisti per un costo complessivo di Euro 351.000,00
 - b) formazione di n.100 tutori del comparto, per un importo di Euro 12.800,00

- **Lotto n.4** Formazione comparto **SERVIZI ALLA PERSONA** per un importo di **Euro 192.832,00**
 - a) formazione di n.120 apprendisti per un costo complessivo di Euro 187.200,00;
 - d) formazione di n. 44 tutori del comparto, per un importo di Euro 5.632,00;



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

- **Lotto n. 5** Formazione comparto **METALMECCANICA** per un importo di **Euro – 242.448,00;**
- formazione di n. 150 corsi per apprendisti per un costo complessivo di Euro 234.000,00;
- formazione di n. 66 tutori del comparto, per un importo importo di Euro 8.448,00;
- **Lotto n. 6 - Interventi individuali.**

Vengono messi in programma 400 interventi individuali della durata di 120 ore cadauno, rivolti ad apprendisti che, per dislocazione territoriale o per qualifica, non risultino aggregabili in gruppi di apprendimento omogeneo.

Costo pro capite **2.000,00** Euro, Costo del lotto **800.000,00** Euro;

Il finanziamento verrà erogato come segue:

30% a titolo di acconto a seguito dell'avvio delle attività;

fino al 60% per i pagamenti successivi, sulla base delle certificazioni delle spese effettivamente sostenute dall'Organismo di formazione, a cadenza trimestrale o in base ad altra tempistica indicata dalla Regione;

10% dopo la conclusione del progetto e l'approvazione della rendicontazione finale;

All'atto del convenzionamento è fatto obbligo all'Organismo di Formazione di presentare garanzia fideiussoria per un importo pari all'acconto spettantegli aumentato degli importi di legge. Nel caso di ATS la garanzia viene presentata dall'Organismo mandatario.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Detta garanzia, rilasciata solo da istituti bancari e assicurativi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto legislativo 1 settembre 1993, n°385 (Testo unico bancario), dovrà riportare l'accettazione del Servizio competente dell'Amministrazione regionale.

La fideiussione prestata dovrà avere durata per un periodo compreso tra la data di stipula della convenzione e i 6 mesi successivi alla presentazione della rendicontazione finale e dovrà riportare la dicitura che, fino all'atto liberatorio dell'Assessorato, si procederà al rinnovo automatico fino all'approvazione del rendiconto a saldo.

Qualora il rendiconto delle spese risulti incompleto o vengano richiesti approfondimenti, chiarimenti e integrazioni, il soggetto attuatore dovrà prorogare la fideiussione di ulteriori 6 mesi a decorrere dalla data di scadenza della precedente polizza fideiussoria.

Non sono ammesse forme di garanzia fideiussoria differenti da quelle citate e prive della dichiarazione di benessere dell'Ufficio competente.

Nel caso in cui il soggetto attuatore non ottemperi agli adempimenti finali del progetto (conclusione del corso, consegna delle certificazioni, ecc.) e/o non vengano riconosciute le spese esposte, la Regione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della fideiussione.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 6

VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

A) Ammissibilità

Le singole offerte verranno preliminarmente esaminate ai fini della loro ammissibilità in riferimento:

- alle tipologie d'intervento messe a bando;
- alle modalità e tempi di presentazione
- ai requisiti dei proponenti;
- ai destinatari degli interventi formativi;

Pertanto non saranno ammesse le offerte:

- inoltrate da soggetti non aventi i requisiti previsti all'art.3 ovvero non costituiti nelle forme di cui al medesimo articolo.
- non riferite ai lotti funzionali di cui all'art.5, presi nella loro interezza;
- non rivolte ai destinatari di cui all'art.2
- presentate in maniera difforme da quanto prevista all'art.9;
- non complete di tutta la documentazione di cui all'art.9.
- pervenute fuori termine;
- che risultino in contrasto col presente regolamento.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

B) **Valutazione di merito**

Le offerte ammesse verranno valutate nel merito, attraverso un esame dei singoli progetti allegati, sulla base dei criteri e secondo i pesi riportati nella tabella che segue

CRITERI	LIVELLO		
	Definizione dell'intervento	Programmazione dell'intervento	Gestione dell'intervento
ESAUSTIVITA'	Max Punti 7	Max Punti 7	Max Punti 7
ADERENZA	Max Punti 7	Max Punti 7	Max Punti 7
COERENZA	Max Punti 7	Max Punti 7	Max Punti 7
RISPONDENZA	Max Punti 37		

In particolare:

Il criterio di esaustività verrà valutato attraverso opportuni indicatori attinenti alla completezza dei dati forniti e al loro contenuto nelle diverse fasi relative all'individuazione dell'azione proposta, alla programmazione ed alla gestione della stessa.

Il criterio di aderenza verrà valutato sulla base di opportuni indicatori attinenti esclusivamente al rispetto della normativa vigente.

Il criterio di coerenza verrà valutato sulla base di opportuni indicatori attinenti alla coerenza interna fra i vari parametri progettuali.

Il criterio di rispondenza verrà valutato sulla base di opportuni indicatori attinenti al livello di diffusione territoriale dell'offerta formativa e della compatibilità dell'azione proposta rispetto alle caratteristiche d'ingresso degli utenti.



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale

Cooperazione e Sicurezza Sociale

Graduatorie finali

Esaurite le operazioni di valutazione delle singole offerte verranno formulate sei distinte, graduatorie una per ogni lotto, che previa approvazione da parte del competente servizio, verranno affisse all'albo dell'Assessorato

Non saranno finanziabili i progetti che avranno conseguito un punteggio totale minore di 60 punti

A parità di punteggio delle offerte prevarrà quella che presenti la migliore valutazione del criterio “**rispondenza**” ed in caso di ulteriore parità quella che totalizzerà il più alto valore del criterio “**coerenza**”.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare i singoli lotti anche nel caso risulti una sola offerta valida riferita ad un singolo lotto.

Dette graduatorie verranno affisse all'albo dell'Assessorato del Lavoro previo provvedimento di approvazione a firma del Direttore del Servizio Programmazione, Gestione, Monitoraggio e Controllo della Formazione del medesimo Assessorato e pubblicate sul sito Internet della Regione.

ART. 7

VALIDITA' DELLE PROPOSTE

Dopo la presentazione, le proposte non possono essere né ritirate, né modificate o integrate. Le proposte presentate rimangono valide per tutto il periodo necessario all'amministrazione regionale per la loro valutazione.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 8

TEMPI DI AVVIO E DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni attinenti al servizio richiesto dovranno avere inizio entro mesi tre dalla data di affidamento dell'incarico e dovranno concludersi entro mesi dodici dalla medesima data.

Nel caso in cui i soggetti attuatori, ricevuta la notifica di ammissione al finanziamento del corso, non rispettino i suddetti termini o rinuncino ad attivare le attività corsuali, si procederà alla revoca dell'affidamento che verrà assegnato al successivo progetto formativo presente in graduatoria, senza specifico preavviso.

ART. 9

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Gli organismi interessati dovranno inoltrare in plico chiuso recante l'indicazione del mittente e la dicitura "Piano di formazione degli apprendisti e dei tutori aziendali-anno 2004"

la documentazione che segue:

- 1) domanda di finanziamento in bollo a cura del legale rappresentante (compilata sull'apposito modello) La domanda avrà come oggetto uno o più lotti da scegliere tra quelli indicati all'art.5. Non saranno prese in considerazione offerte riguardanti singoli corsi o comunque non comprendenti tutta l'attività che compone l'intero lotto;
- 2) fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

- 3) n. 2 copie originali di progetto formativo, da redigersi sugli appositi formulari predisposti dall'Assessorato, per ogni azione formativa ricompresa nei lotti di intervento prescelti;
- 4) copia statuto aggiornato, ove non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
- 5) copia atto costitutivo aggiornato, ove non già in possesso dell'Amministrazione regionale;
- 6) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà-autocertificazione (Mod D);
- 7) dichiarazione di intenti (Mod E);
- 8) dichiarazione per la ripartizione degli oneri (Mod F);

I progetti di cui ai punti precedenti 3 e 4, dovranno essere elaborati utilizzando il formulari allegati al presente regolamento, disponibili presso l'ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) dell'Assessorato del Lavoro e sul sito internet www.regione.sardegna.it

I formulari, compilati in tutte le parti con sistemi di videoscrittura, dovranno contenere tutte le indicazioni previste ad essere numerati e siglati in tutte le pagine dal legale rappresentante del soggetto proponente. Il plico, contenente la prescritta documentazione e gli elaborati progettuali, recante in calce "**formazione degli apprendisti e tutori aziendali – Piano 2004**", dovranno pervenire all'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via XXVIII Febbraio n. 1 – 09131 Cagliari entro le ore 13 del trentesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sui quotidiani regionali, L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna, e sul sito www.regione.sardegna.it nelle pagine dedicate alla formazione. (non farà fede il timbro postale). Non saranno ammesse le domande pervenute sia in data antecedente all'apertura dei termini, sia dopo il termine ultimo fissato per il ricevimento delle proposte.



Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



**Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali**

ART. 10

RISERVATEZZA

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'Amministrazione Regionale esclusivamente ai fini del procedimento di selezione degli Organismi gestori, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

ART. 11

ALLEGATI

Formulario per la presentazione di progetti formativi (Tipo A)
Formulario per la presentazione di progetti formativi (Tipo B)
Formulario per la presentazione di progetti formativi (Tipo C)
Domanda di partecipazione
Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Mod D)
Dichiarazione d'intenti (Mod.E)
Dichiarazione per la ripartizione degli oneri (Mod F)